

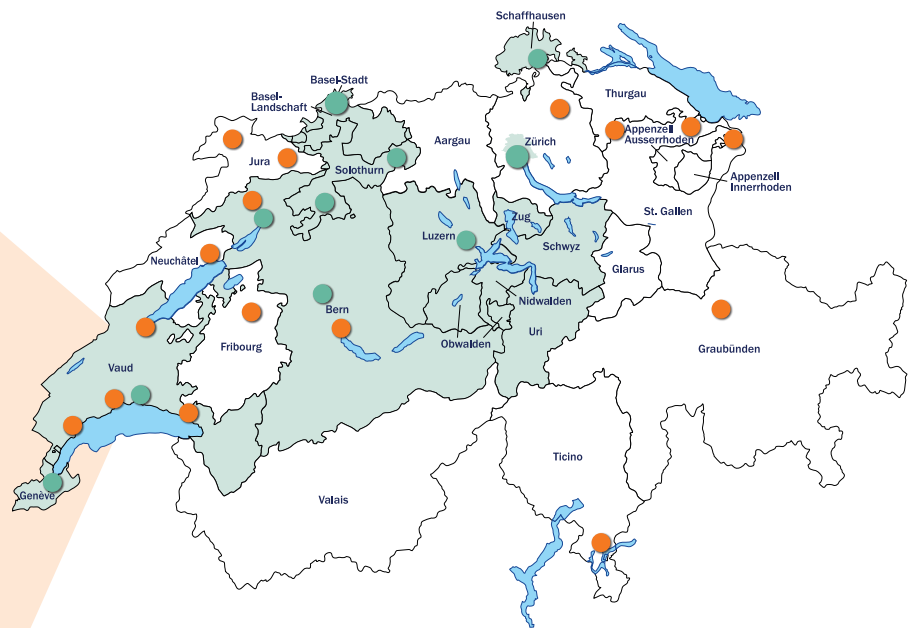
CENTRI D'ACCOGLIENZA A BASSA SOGLIA IN SVIZZERA

Questi centri d'accoglienza offrono un accesso a bassa soglia per un aiuto alla sopravvivenza e per delle consulenze alle persone che non possono o non vogliono rinunciare all'uso di sostanze illegali. Alcuni di questi centri dispongono di locali sorvegliati da professionisti in cui gli utenti possono fare uso, per via endovenosa, inalazioni o sniff, delle sostanze psicoattive che loro stessi portano, in condizioni igieniche garantite.

I centri in Svizzera

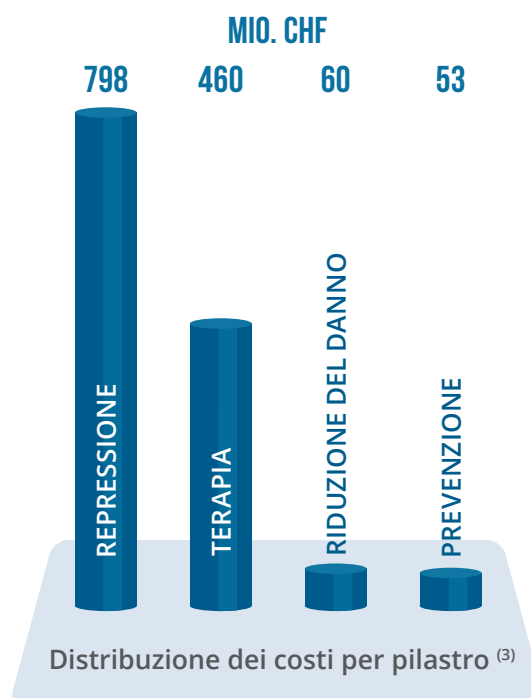
Quasi tutte le principali città dispongono di un centro d'accoglienza a bassa soglia. I locali di consumo variano molto da regione a regione e l'offerta dovrebbe essere ampliata in futuro.

● Con locale di consumo	
Basilea (2x)	Lucerna
Berna	Olten
Bienne	Sciaffusa
Ginevra ⁽¹⁾	Soletta
Losanna ⁽¹⁾	Zurigo (3x)
● Senza locale di consumo	
Coira	San Gallo
Delémont	Tavannes
Friburgo	Thun
Heerbrugg	Vevey
Lugano	Wil
Morges	Winterthur
Neuchâtel	Yverdon-les-Bains
Nyon	
◆ Bacino d'utenza	



Politica dei 4 pilastri

I centri d'accoglienza a bassa soglia fanno parte della riduzione del danno. L'attenzione non è quindi rivolta al trattamento della dipendenza ma al sostegno delle persone dipendenti per consentire loro una vita autodefinita, con meno sofferenze possibili, evitando che abbiano danni permanenti e facilitando l'accesso a una terapia in caso di bisogno.



I centri d'accoglienza sono efficaci in termini di costi

Le offerte di riduzione del danno come i centri d'accoglienza permettono di risparmiare 340 milioni di franchi all'anno in costi successivi, grazie al contenimento di malattie trasmissibili come ad esempio l'HIV ⁽²⁾. I costi delle offerte di riduzione del danno in Svizzera ammontano a circa 60 milioni di franchi.

1. Nessuna restrizione di accesso.

2. Fonte: Marzel et al.: *The Cumulative Impact of Harm Reduction on the Swiss HIV Epidemic: Cohort Study, Mathematical Model, and Phylogenetic Analysis*, *Open Forum Infectious Diseases*, 5/5, 2018.

3. Fonte: Jeanrenaud, Widmer et Pellegrini: *Le coût social de la consommation de drogues illégales en Suisse. Rapport final*, 2005.

CENTRI D'ACCOGLIENZA A BASSA SOGLIA IN SVIZZERA

Fatti e cifre nei centri di accoglienza con sale di consumo



46 ANNI

Età media degli utenti

1000

Visite ogni giorno nelle 13 sale di consumo



Le sostanze di cui si fa più uso sono la cocaina (40%), l'eroina (28%) o una miscela di eroina e cocaina (25%). Il restante 7% include altre sostanze, come ad esempio le benzodiazepine.



Le sostanze sono fumate (59%), iniettate (21%) o sniffate (20%).

Contributo alla sicurezza pubblica

I centri d'accoglienza lavorano in stretta collaborazione con altri partner dell'ambito delle dipendenze e della polizia. Offrendo alle persone dipendenti la possibilità di fare uso di sostanze psicoattive illegali in un ambiente protetto, questi centri contribuiscono a contrastare la formazione di scene aperte della droga nello spazio pubblico.

